



COMUNICATO STAMPA

OLTREPO' MANTOVANO DESTINAZIONE SOSTENIBILE

SABATO 17 OTTOBRE 2206

OSTIGLIA – SALE DELLE COLONNE ore 9-12

Fare rete, superare i confini amministrativi e trasformare le grandi infrastrutture verdi d'Italia da semplici vie di passaggio a veri ecosistemi economici, turistici e ambientali.

È questo l'obiettivo del Forum interregionale dedicato alla mobilità dolce, organizzato **dalla Pro Loco di Ostiglia e dal Consorzio Oltrepò Mantovano, all'interno della Strategia Regionale Aree Interne**. L'evento accenderà i riflettori su una convergenza geografica e logistica unica in Italia: sul territorio dell'Oltrepò mantovano ed in particolare ad Ostiglia convergono un hub cicloturistico e intermodale naturale, il punto esatto in cui il fiume Po e l'idrovia del Canal Bianco incontrano l'asse ferroviario internazionale Bologna-Brennero e ben quattro direttrici ciclabili strategiche per l'Europa e il Paese: la Ciclovia VENTO (Venezia-Torino), la Treviso-Ostiglia, la Ciclovia del Sole e la Via Claudia Augusta. A fare da cornice a questo snodo vi è un patrimonio ambientale d'eccellenza, rappresentato dalle due riserve naturali del territorio: la riserva statale Isola Boschina, scrigno forestale sul Po, e la riserva regionale Paludi di Ostiglia, oasi della biodiversità palustre, che fanno parte del Sistema parchi dell'Oltrepò mantovano

Ricucire il territorio: oltre la logica delle "piste isolate"

“Il Consorzio Oltrepò Mantovano da anni promuove, attraverso fondi dell'Unione Europea e fondi propri, **il Turismo lento e sostenibile di cui il cicloturismo è la prima risorsa per il nostro territorio**: promozione e valorizzazione sui social e mezzo stampa, strumenti di rilevazione dei passaggi turistici, tabellazione, sito web ed una app dedicata, un Piano per la Mobilità sostenibile dell'Oltrepò mantovano approvato dall'assemblea dei soci, un Intervento delle SRAI dedicato **“Oltrepò Mantovano destinazione sostenibile “ per un totale di circa 950.000 euro** che comprende, realizzazione di ciclofficine, foresterie e interventi di promozione, sono solo alcuni degli interventi realizzati ed in corso di realizzazione”, dichiara il presidente del COM Alberto Borsari, a dimostrazione di quanto questo tema sia al centro della Strategia dell'area vasta.

Sede legale: Piazza Gramsci, 5 – Loc. Pieve di Coriano – Borgo Mantovano (MN)

Sede operativa: Via Martiri di Belfiore, 7 - Quistello (MN)

tel. 0376 1950038 – fax 0376 1950037 - e-mail: info@oltrepomantovano.eu

www.oltrepomantovano.eu pec: consorziooltrepomantovano@pec.it

C.F. 93012120205

"Avere una simile concentrazione di vie d'acqua, binari storici, grandi ciclovie e riserve naturali nel nostro Comune è un privilegio straordinario, ma un hub da solo non serve a nulla", dichiara Maurizio Corsini, Presidente della Pro Loco di Ostiglia. "Il turismo sostenibile funziona solo se ragiona come un sistema diffuso, un'infrastruttura leggera in cui ogni comune, ogni attività commerciale, ogni agriturismo e ogni area protetta si sente parte integrante e può trarne beneficio. Non ci serve a niente un ciclista o un navigatore che attraversa la nostra zona di confine velocemente; ci serve un territorio accogliente e coordinato che lo spinga a fermarsi per esplorare le paludi di Ostiglia, scoprire l'Isola Boschina, pernottare e vivere il luogo, portando valore a tutta quest'area tra Lombardia, Veneto ed Emilia".

Questa impostazione sposa appieno la visione nazionale di FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), partner strategico del Forum, che da anni promuove la mobilità dolce e il cicloturismo come formidabili strumenti di "rammendo territoriale". Secondo l'associazione, la bicicletta non è solo sport, ma una leva economica democratica capace di ricucire aree geografiche e borghi distanti dai flussi infrastrutturali tradizionali, portando una rigenerazione economica diffusa e contrastando lo spopolamento delle aree interne.

Sinergia e cooperazione tra Lombardia, Veneto ed Emilia

Il cuore del convegno sarà il confronto e la discussione di iniziative sinergiche lungo tutto il percorso, capaci di sostenersi a vicenda sfruttando l'incredibile potenziale del treno (Bologna-Brennero) e delle imbarcazioni fluviali per muoversi in modo integrato con la bici. Per questo motivo, gli organizzatori hanno esteso l'invito ai Sindaci delle aree limitrofe, al Comune di Verona – nodo cruciale per intercettare i flussi del Garda e collegarli all'asse fluviale – e ai sindaci del versante emiliano lungo la Ciclovia del Sole. "Nessun comune si salva o si valorizza da solo," concludono gli organizzatori. "Il cicloturismo è una staffetta: se un pezzo di percorso o un attracco è eccellente ma il chilometro successivo è abbandonato o privo di servizi e indicazioni verso le nostre bellezze naturali, l'intera esperienza fallisce. Da questo incontro vogliamo far partire una regia comune, un patto tra territori che veda nell'intermodalità tra bici, treno, acqua e parchi la chiave per il futuro economico delle nostre comunità."